

**TAVOLO MINORI E FAMIGLIE**  
**GRUPPO DI LAVORO COPROGETTAZIONE/OFFERTA FORMATIVA**

**24 ottobre 2013**  
**VERBALE**

PRESENTI:

Servizio Sociale dei Comuni	Miniutti Donatella	X
Servizio Sociale dei Comuni	Marcuzzo Sabina	X
Servizio Sociale dei Comuni	Carlotta Galli	X
Coop. Soc. Global Media	Maria Oprea	X
Centro Orientamento Regionale	Rita Giannetti	X
Ass. Piccoli Amici	Bertagno Giuditta	X
Ist. Comprensivo SUD PN	Silvia Burelli	X
Ass. Voce Donna	Muzzo Raffaella	X
Associaz. Giovanni Paolo II	assente	
IRIPES	Giorgio Tonolo	X
Ass. Piccoli grandi Amici	Fornezzo Paola	X
Scuola Infanzia S. Lucia	Serena Mariuz	X
Don Bosco	Matteo Pasqual	X
ISIS Zanussi Pordenone	Daniela Manarini	X
Coop. Soc. Itaca	Samantha Marcon	X
Associaz. Salusmundi	assente	
Associaz. Scarabeo	Maria Rosaria Randazzo	X
Associaz. L'Angolo	Michela Pasiani	X
Associaz. Il Passatempo	Antonella Sist	X
Informagiovani Cordenons	Claudia Manias	
Collegio Don Bosco	Matteo Pasqual	X
Progetti Giovani Pordenone	assente	
Istituto Comprensivo di Torre	Lucia Cibirin	X
Istituto Comprensivo Vendramini	Zavagno Luisa	X
GASPE	assente	
Istituto Comprensivo PN SUD	Nadia Poletto	X

Nella riunione del gruppo pdz coprogettazione e formazione del giorno 12 giugno 2013 erano emersi 4 filoni:

1. realizzazione di un sistema di segnalazione del disagio minorile condiviso dalla rete dei soggetti che operano sul territorio dell'Ambito con i minori.
2. ampliamento delle iniziative di strada rivolte ai ragazzi in stato di disagio sempre sul territorio dell'Ambito;

3. Introduzione della figura del facilitatore all'interno degli istituti comprensivi, che si occupi di creare collegamenti con i servizi e con le realtà del territorio, oltre che farsi carico di situazioni di minori che esprimono difficoltà socio-sanitarie e familiari.
4. creazione di luoghi di incontro " protetti per genitori e figli di età superiore ai 3 anni.

Si aggiorna il gruppo sul livello di avanzamento delle ipotesi operative emerse.

Su alcune di queste si sono avviate delle iniziative operative:

1. a) prima formazione comune; su questo viene data ampia spiegazione dalla dott.ssa Giannetti del COR stante che l'ipotesi di formazione scaturita dal gruppo è stata accolta nel Catalogo dell'offerta orientativa della Regione per cui nella prima parte del prossimo anno, daremo appena possibile indicazioni sulle date, gli attori del tavolo parteciperanno ad una prima formazione congiunta dal titolo "Tutti insieme: servizi in rete per i minori", il docente sarà il dott. Santamaria; tale formazione potrà essere offerta anche ad altri operatori che i componenti il tavolo riterranno utile coinvolgere al fine di ampliare la platea di coloro i quali operando a contatto con bambini e ragazzi possano acquisire intanto linguaggi comuni; ci si può già iscrivere accedendo online;  
  
b) sempre sul medesimo obiettivo si realizzeranno degli incontri ( il primo si svolgerà l'11 novembre 2013) tra Ambito, Neuropsichiatria Infantile, Consultorio Familiare, Centro Orientamento Regionale, dirigenti Istituti Comprensivi e insegnanti con incarico di funzioni strumentali finalizzato ad avviare un confronto sui bisogni e sulle risorse in campo nelle scuole; presentazione dei servizi, ma soprattutto condivisione di cosa ognuno può agire per permettere percorsi formativi e educativi positivi, riconoscendo anche le difficoltà che gli insegnanti possono incontrare nel loro lavoro e cosa possono i servizi ( o anche il privato sociale) fare insieme per sostenere, dentro e fuori la scuola, insieme tali compiti. Le iniziative dovranno aprirsi anche agli Istituti superiori ma forse all'interno delle ipotesi progettuali di cui al punto 2.
2. sarà oggetto di discussione nei prossimi incontri
3. è stata avviata una formazione congiunta finalizzata ad accompagnare l'ampliamento del ruolo dei facilitatori del PASS nelle scuole così : il titolo dell'iniziativa: Facilitare e sviluppare l'integrazione , l'adattamento psicosociale e l'apprendimento dei minori stranieri e non in ambito scolastico. Strumenti per gli operatori. Il progetto è pensato per offrire a chi si occupa in ambito scolastico e nei servizi , a vario titolo, di minori e minori stranieri una prospettiva teorica ed alcuni strumenti di intervento che possano supportare l'attività professionale. Fermo restando cioè le specifiche competenze(assistenti sociali, insegnanti , mediatori culturali , facilitatori...)il progetto vuole proporre una visione d'insieme condivisibile e una maggiore consapevolezza degli obiettivi raggiungibili. Data la complessità del contesto d'intervento tale prospettiva contempla infatti la necessità di una comunicazione e confronto tra gli operatori. Destinatari : Assistenti sociali, Docenti scuole, Facilitatori ed educatori.
4. sarà oggetto di discussione nei prossimi incontri

Altre quattro proposte formative espresse da partecipanti al Tavolo sono state accolte ed inserite nel Catalogo regionale dell'offerta orientativa 2014.:

Ass. Scarabeo: Le abilità relazionali: un sostegno per il benessere della famiglia e dei minori

Itaca : Nuove tecnologie : educare alle relazioni nell'era digitale

Iripes: Laboratorio esperienziale: l'accompagnamento scolastico dei figli

Iripes: Laboratorio esperienziale di metodo di studio

Viene sottolineato che questi esiti siano un buon successo del lavoro del Tavolo.

Si è discusso sulla fattibilità di offrire alcune proposte del catalogo anche ai ragazzi ed operatori che lavorano nei doposcuola o sulla possibilità di promuovere nuove iniziative ( da approfondire con COR e IAL le modalità).

E' stato spiegato il lavoro svolto dal Gruppo Mappatura e che si rende necessario compilare una scheda informativa che verrà inviata dall'Ambito ai componenti il Tavolo ( alcuni l'hanno già compilata o sono in fase di compilazione). L'obiettivo della Mappatura, che interesserà tutti i Tavoli dei Piani di Zona, ovvero tutte le realtà istituzionali, cooperative ed associative del territorio, non è solo censire l'esistente ma anche costruire sistema e rete tra le realtà, che sono numerose e che operano nei nostri territori nonché costruire un 'portale' dove realtà strutturate, servizi, associazioni, cooperative, possano reperire informazioni e soprattutto i cittadini,

magari attraverso percorsi facilitati di accesso alle informazioni, possano orientarsi rispetto alle risorse che i territori offrono .

La mappatura proseguirà nel 2014 e in quell'anno si inizierà a progettare 'portale' ed eventualmente anche modalità di diffusione delle informazioni in forma cartacea.

Carlotta Galli